



Settore Autorità di gestione FEASR

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del
Prot. numero AOO – GRT/

Oggetto: [ID 2330] Art.19 del d.lgs.152/2006, art.48 della l.r. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo all'invaso sul Fosso della Scanonica, in loc. La Migliorina, nel Comune di Orbetello (GR). Proponente: Loacker Tenuta Corte Migliorina S.a.r.l. Contributo tecnico istruttorio.

Alla Direzione Tutela
dell'Ambiente ed energia
Settore Valutazione di impatto
ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici circa il procedimento in oggetto, trasmessa con nota AOOGRT/533885/ P.140.010 del 10 ottobre 2024, con la presente si trasmette il contributo tecnico relativo agli aspetti agricoli di competenza di questo Settore.

Dirigente Responsabile del Settore
Dr.ssa Sabina Borgogni

MM/

Oggetto: [ID 2330] Art.19 del d.lgs.152/2006, art.48 della l.r. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo all'invaso sul Fosso della Scanonica, in loc. La Migliorina, nel Comune di Orbetello (GR).

Proponente: Loacker Tenuta Corte Migliorina S.a.r.l.

NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO *(eventuali richiami alle norme, ai piani ed ai programmi, ai quali si riferisce il parere o il contributo)*

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT.C) DEL D.LGS.152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO

Il progetto in esame è relativo alla realizzazione di un bacino idrico per uso irriguo in loc. La Migliorina, nel Comune di Orbetello (GR). L'invaso intercetterà e sarà alimentato con le acque del fosso della Scanonica e sarà dotato di pre-vasca per la sedimentazione del materiale trasportato dal corso d'acqua.

L'area esaminata è situata all'interno del territorio comunale di Orbetello, in località Migliorina circa 2,3 Km a nord/est dal centro abitato di S. Donato e circa 3,3 Km a nord/est dell'abitato di Fonteblanda.

Invaso e pre-vasca saranno realizzati nell'alveo del fosso della Scanonica, per escavazione del piano di campagna e saranno corredati da un argine perimetrale alto al massimo +0,50 m dal p.c.. La superficie del lago sarà pari a circa 2.160 mq, il volume utile di accumulo sarà pari a circa 4.736 mc; il volume complessivo di scavo sarà pari a circa 6.544 mc.

Il Fosso della Scanonica è identificato con sigla TS74428 nel Reticolo idrografico di gestione di cui alla deliberazione C.R. 103/2022; la portata media che confluisce nel Fosso della Scanonica è pari a 1,57 l/s, per un totale di circa 49.620 mc annuali. I prelievi per uso irriguo previsti saranno pari al 50%, ovvero 24.810 mc/anno.

Nell'azienda agricola proponente è presente un invasore idrico con volume complessivo pari a 39.300 mc senza argini, attualmente utilizzato per immagazzinare l'acqua derivata dai pozzi presenti in azienda necessaria all'irrigazione dei terreni aziendali. Con il nuovo invasore in progetto sarà possibile immagazzinare l'acqua piovana e riversarla nel lago esistente.

La realizzazione dell'invasore consentirà pertanto di razionalizzare lo sfruttamento della risorsa idrica necessaria ed indispensabile ai fini della corretta conduzione dell'Azienda proponente per l'irrigazione del nocciolo esistente.

Il nuovo invasore, oltre ad assolvere la funzione di riserva idrica finalizzata all'irrigazione, potrà svolgere anche un importante ruolo di presidio di attingimento per l'antincendio contribuendo all'efficientamento ed implementazione della rete di servizi per la protezione civile.

CONTRIBUTO TECNICO ISTRUTTORIO

Dall'esame della documentazione messa a disposizione non si rilevano elementi ostativi per la realizzazione del progetto in relazione alle materie agricole di competenza di questo Settore.

L'acqua accumulata dall'invasore oggetto della verifica sarà finalizzata a soddisfare il fabbisogno irriguo aziendale, oltre che resa disponibile per l'eventuale attingimento in funzione antincendio, con efficientamento ed implementazione della rete di servizi per la protezione civile.

Si raccomanda di realizzare la distribuzione irrigua attraverso l'impiego di impianti ad elevata efficienza (es. sistemi di irrigazione localizzata a spruzzo e/o a goccia), provvisti di misuratori.

E' inoltre opportuno attuare una razionale gestione degli interventi irrigui anche attraverso l'adozione di supporti tecnici (es. DSS e/o sensori) per la corretta individuazione dei fabbisogni idrici e delle fasi di maggiore necessità della coltura, ai fini di un impiego efficiente e sostenibile dell'acqua, anche per conseguire gli obiettivi della Direttiva Quadro Acque (2000/60).